

# DOVE

MENSILE ANNO 29 N°6 GIUGNO 2019 €5,90 €4,90



ANGOLI REMOTI

## Sicilia, che pace

**ALBANIA**  
*Scoprire il cuore  
verde e selvaggio*

**CAMMINI**  
*I nuovi sentieri  
per rinascere*

**CHICAGO**  
*Qui soffia forte  
il vento del futuro*



MEDIAGROUP S.P.A. POSTE ITALIANE Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004, art. 1, comma 1 DCB Milano - ISSN 2499-4804 (online) Canada Cad. 15,50 Francia € 8,90 Germania € 10,50 Grecia € 9,95 Portogallo Conto € 8,50 Spagna € 8,50 Svizzera C. Ticino Chf. 12,00 Svizzera Tedesca Chf. 12,50 USA \$ 15,50

DOVEVIAGGI.IT

# SICILIA AL MARE SI SOGNA SEMPRE



Per appassionati di spiagge incontaminate, gli arenili dorati e solitari che formano la foce del **Belice**, protetti dall'omonima riserva naturale.

# SOLI E FELICI

di ENRICO SARAVALLE foto di PAOLO GIOCOSO





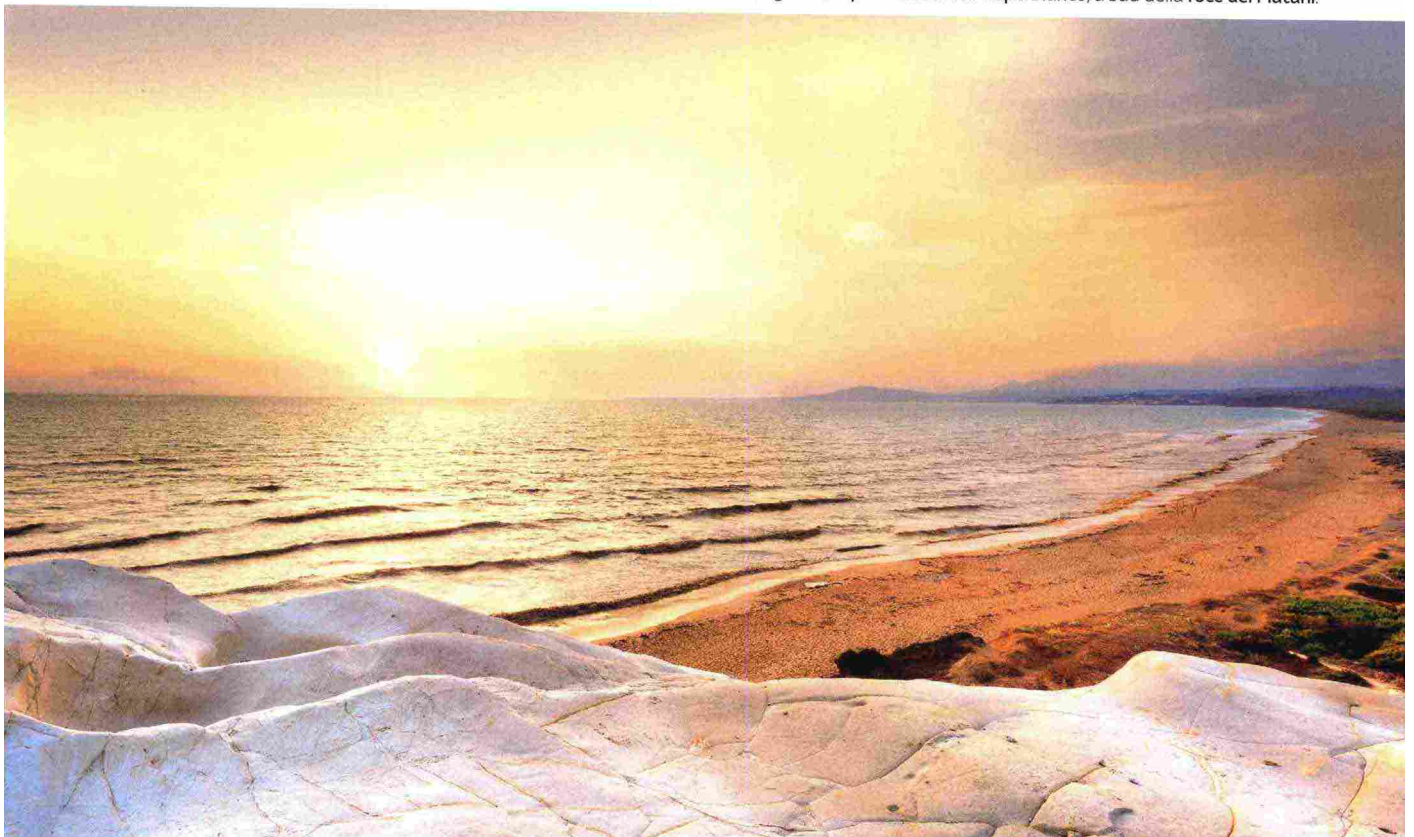
Lungo la costa fra Marsala e la foce del fiume Platani, un viaggio lento alla ricerca di spiagge selvagge e incontaminate, regno della natura e del silenzio. Per un'estate senza folla

**F**uori rotta. Con una natura che lascia senza fiato. Di sabbia finissima e dorata, ma anche bordate di falesie. Tagliate su misura per nomadi metropolitani e viaggiatori sensibili all'ambiente. Sono le spiagge segrete della Sicilia, da scoprire lungo la costa che si srotola da Marsala alla foce del fiume Platani. È un itinerario per chi non si aspetta nulla di consueto, dove i protagonisti sono litorali dalla bellezza rustica e naïf insieme a dune, ciottoli bianchissimi e scogliere a picco sul mare. Circondati e, talvolta nascosti, da riserve e oasi naturali, colline ricamate a vigneti, città d'arte dal sapore antico ed essenziale.

La scoperta parte da **Marsala**, la città dello sbarco dei Mille e dell'omonimo vino, al centro, negli ultimi tempi, di una vera e propria rinascita, promossa dalle cantine locali (vedere *Dove* 10, 2018). Il primo incontro ravvicinato con il mare e le spiagge della costa occidentale siciliana è, alle porte della città, a **San Teodoro**, proprio accanto a una torre di avvistamento spagnola. Per raggiungere spiaggette e cale si costeggiano tufi e canneti lungo il reticolato lucicante delle saline della **riserva dello Stagnone**, accompagnati dalla scenografia monumentale del labirinto di bacini e canali, dei mucchi di sale messi a essiccare, dei mulini a vento e delle colonie di fenicotteri che zampettano a pochi metri da riva. Poi ci si sdraia sugli arenili deserti. Solitudine e silenzio sono assicurati, almeno fuori stagione, come la vista sulle Egadi e sulle isole della laguna: una, **l'Isola Lunga**, si raggiunge camminando nell'acqua bassa dello Stagnone.



Fenicotteri rosa nella laguna di San Teodoro, alle porte di Marsala. Sotto, le candide scogliere del promontorio di Capo Bianco, a sud della foce del Platani.





Ai piedi dei templi di Selinunte, la spiaggia della **Gaggera** è una **distesa di dune** su cui volano i gabbiani



A completare la suggestione di questi luoghi, c'è, poi, il concentrato di storia, mistero e memorabilia puniche di **Mozia**. La si raggiunge in traghetto per scoprire i sontuosi monili e corredi funerari raccolti nella Palazzina Whitaker. Prima di imbarcarsi, proprio di fronte al molo, si entra da **Assud** per un assaggio di ghiottonerie locali e pizze preparate con grani antichi, mentre alla ricerca di un'ospitalità garbata si scelgono le camere di **Case a San Matteo**.

### ALL'OMBRA DELLA MAGNA GRECIA

Ma si è soltanto all'inizio: la **Sud Occidentale Sicula** (sui cartelli stradali è la statale 115) ha appena iniziato il suo percorso e si fa largo in una campagna punteggiata da antichi bagli e vigneti. Inevitabili gli incontri ravvicinati con la migliore produzione vinicola, come quella della **cantina Gorghi Tondi**, nell'omonima riserva Wwf, che confina con lo splendido mare di Mazara del Vallo. E dove vale la pena di prenotare una visita con pranzo per degustare, insieme ai vini, la cucina locale verace, preparata dalle signore del posto, che portano in tavola i piatti della tradizione preparati come a casa. Compresa un'indimenticabile cassata. La strada punta decisa verso sud, fino a raggiungere **Selinunte**, la città degli dei, come l'hanno definita i viaggiatori del Grand Tour, con il suo spettacolare mix di colonne cadute, mura ciclopiche e templi monumentali. Non solo storia e architettura, però: dall'Acropoli del sito archeologico un sentiero scende, tra rovine e macchia mediterranea, verso la spiaggia della **Gaggera** che si apre alla vista in uno svolgio di gabbiani, unici frequentatori di questa distesa di sabbia e dune. Dopo il mare, la sosta godereccia è con la cucina ruspante e rustica di Jojo, patron de **La Zabbara**, chiringuito sulla spiaggia (questa sì urbana e superattrezzata) di Selinunte, con vista sulle rovine. "A una manciata di chilometri più a sud, gli appassionati di lidi incontaminati e ki-

te surfing possono cercare la riserva naturale foce del fiume Belice, formata da un insieme di arenili dorati", consiglia **Flavio Leone**, fororeporter che conosce bene questi luoghi. La *mise en scène* è, in effetti, teatrale: dune stile Sahara, cespugli di gigli di mare spettinati dal vento, macchie verdi di eucalipti e pini, e, al tramonto, infinite sfumature di arancione in un paesaggio tra il surreale e il metafisico. Per la notte, lungo la strada che da Selinunte porta a Castelvetro, chi cerca relax e silenzio sceglie **Momentum**: mobili di design e camere con vista sugli uliveti e sui vigneti.

Tra una spiaggia e l'altra meritano due deviazioni: una a **Castelvetro** per scoprire la barocchissima chiesa di **San Domenico**, con un grandioso apparato iconografico fatto di stucchi, pitture e statue realizzato, più di quattro secoli fa, da una bottega di cesellatori del gesso che già avevano lavorato nella cattedrale di Palermo. L'altra deviazione porta a **Gibellina Vecchia** (un consiglio? Arrivarci all'ora del tramonto) per emozionarsi alla vista dei ruderi della cittadina, distrutta dal terremoto del 1968. È possibile percorrere dall'interno il **Cretto** di Alberto Burri, gigantesca opera di land art e, insieme, immenso dedalo, che ricopre come un sudario le vie e i vicoli del centro abitato sconvol-



to dal sisma. **Gibellina Nuova**, poi, è un concentrato di opere d'arte contemporanea (Consagra, Pomodoro...) disseminate tra vie e piazze o conservate nel museo delle trame mediterranee.

Pronti per un nuova incursione sulla costa, tra paesaggi forti e balneazione d'antan? Nessuna comodità, solo silenzio, natura e mare blu giustificano la discesa verso la spiaggia delle **Solette** (conosciuta anche come **Casello II**, vista la sua vicinanza con una vecchia casa cantoniera). Ad aspettare i patiti di sole e mare ci sono silenziose insenature che si aprono di fronte a una tenuta dove decine di asinelli pascolano liberi. La spiaggia è la continuazione ideale della Riserva del Belice e, anche qui, niente lidi, chiringuitos o chioschi. I pochi appassionati che si incontrano trascorrono il tempo divorando libri, costruendo, a due passi dalla battigia, ripari di canne, facendo lunghe camminate per scoprire che la macchia mediterranea più selvaggia e disordinata lascia il posto a file interminabili di vigneti.

Il basso profilo di questi luoghi non deve trarre in inganno: questo è il **Menfishire** (la sua piccola capitale è la cittadina di Menfi), diventato una delle mete di culto della Sicilia occidentale. Il *genius loci* qui è costituito oltre che dal mare (sulle spiagge di **Porto Palo di Menfi** sventolano da anni Bandiere verdi e blu) anche dal vino. Basta voltare le spalle alla costa e far correre gli occhi sulle colline ricamate da interminabili filari di viti per capirlo. Ci si trova nel vigneto più grande d'Europa, una sicilianissima Napa Valley, dove aziende storiche come la **Cantina Settesoli** e vigneron giovani e intraprendenti hanno rilanciato l'immagine del vino siciliano, facendolo diventare un prodotto d'eccellenza.

Lasciati alle spalle cantine, stabilimenti e lidi, ecco un'altra spiaggia "a selezione naturale", perché si raggiunge dopo aver percorso strade poderali, attraversato macchie di pini marittimi e superato uliveti e vigneti. È la spiaggia

1 | La grande sfera liscia di cemento all'esterno della **chiesa Madre di Gibellina nuova**. 2 | I resti dell'**acropoli di Selinunte**. 3 | Le dune coperte di **macchia mediterranea** della Gaggera. 4 | Aperitivo alle **saline Infersa**, vicino a Marsala.



delle **Giache Bianche**, una lunga distesa di ciottoli bianchissimi (*giache*, nel dialetto locale), scolpiti dal tempo e dalle maree, dove le vagabonde tartarughe *Caretta caretta* approdano ogni anno per deporre indisturbate le uova.

In zona, per un'esperienza gastronomica da gourmet, ci si sposta al ristorante della **Foresteria Planeta**, circondata dai vigneti della celebre casa vinicola, dove lo chef Angelo Pumilia porta in tavola piatti come i maccheroni del Timballo, ispirati alla ricetta descritta nel romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*. La foresteria è anche resort dall'ospitalità raffinata, con beach club privato sulla spiaggia di Porto Palo. Nei dintorni non mancano alternative di charme come **Casina Miregia**, agrirelais con orto bio su un'altura alle porte di Menfi, che è anche bike hotel.

Il luccicante reticolato di bacini e canali delle **saline Infersa**, nella riserva dello **Stagnone**, struggenti al tramonto.

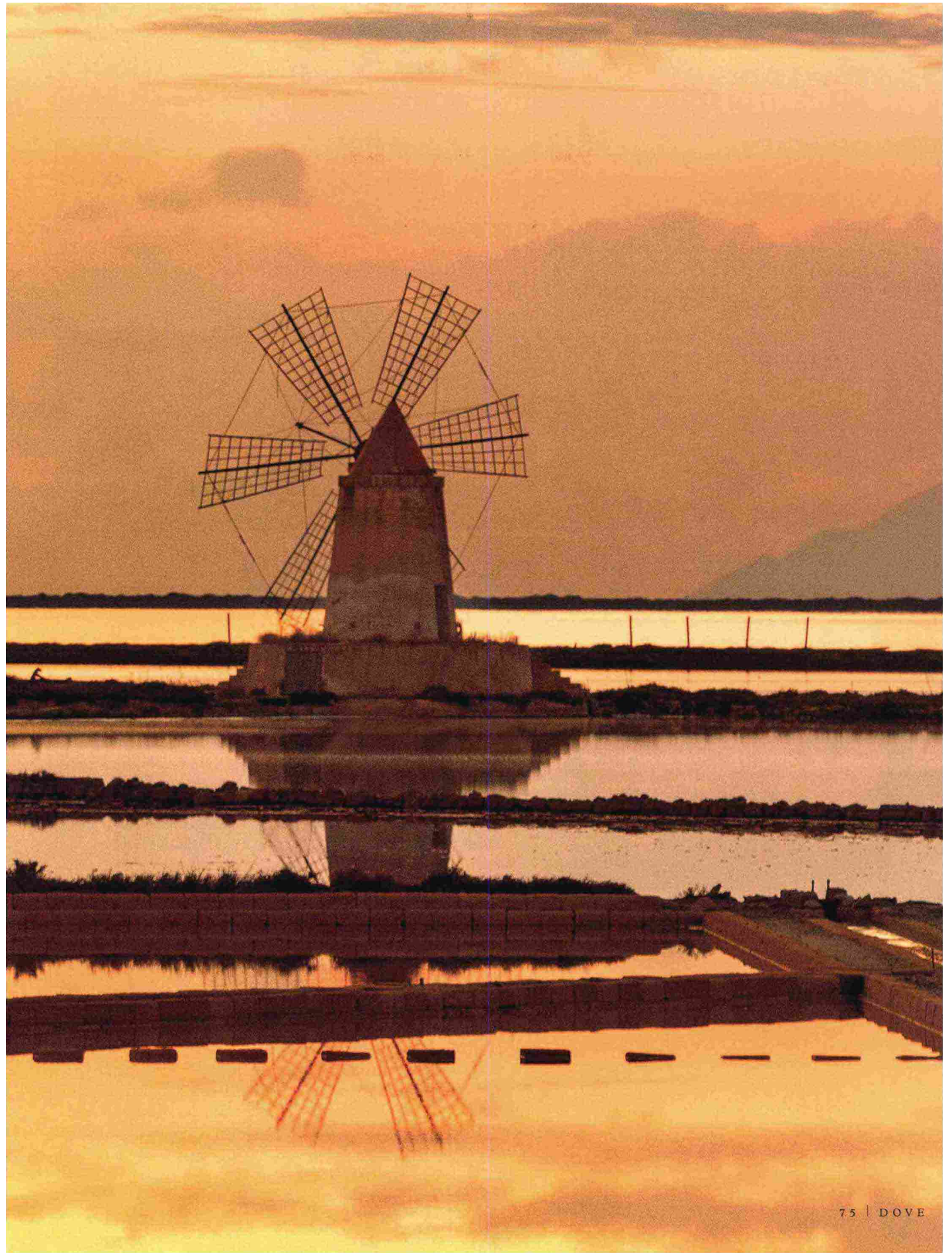
### SPIAGGIA SELVAGGIA

La ricerca di spiagge solitarie continua, seguendo l'andamento della costa. Alla riserva del fiume **Platani** il silenzio è rotto solo dal canto degli uccelli, dal frinire delle cicale, dal ritmico sciabordio della risacca. Le sfumature del mare africano e la macchia mediterranea che si nasconde sotto le chiome della pineta sono la cornice della spiaggia che si estende per più di cinque chilometri e su cui si alternano, tra le dune, tratti di arenili sabbiosi e di ciottoli microscopici.

Qui gli amanti del trekking trovano sentieri per lunghe passeggiate e i *birdwatcher* spiano le evoluzioni di aironi e cavalieri d'Italia. Sulla spiaggia, a sud









## A Gibellina Vecchia, il Cretto di Burri ricopre come un sudario i resti del centro abitato sconvolto dal sisma



1 | La lunga spiaggia di Torre Salsa, per Legambiente una delle più belle d'Italia.

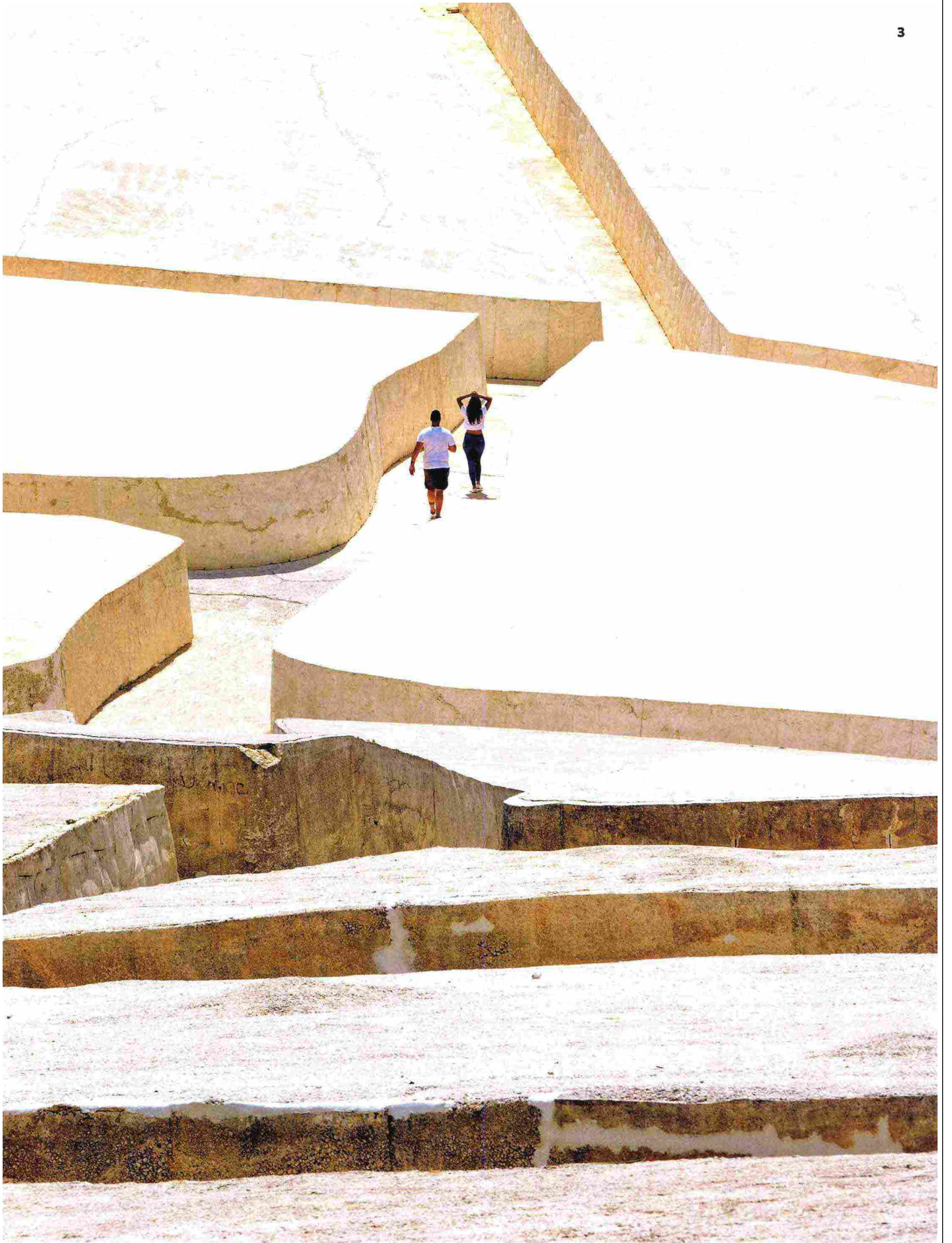
2 | Un piatto del ristorante gourmand di Foresteria Planeta, a Menfi.

3 | A Gibellina si può percorrere dall'interno il Cretto di Alberto Burri.

della foce del Platani, si erge, a strapiombo sul mare, il promontorio di **Capo Bianco**; alle sue spalle, una collina conserva le rovine dell'antica Eraclea Minoa e del suo teatro. Due consigli per il soggiorno: per chi non sa rinunciare alla vicinanza del mare c'è l'hotel **Luna Minoica**, praticamente sulla spiaggia, a una manciata di minuti da Capo Bianco. Perfetto rifugio per ritrovarsi in un'oasi di solitudine e benessere è, invece, il **Relais Briuccia**, uno dei gioielli dell'associazione *Le soste di Ulisse*, in un antico palazzo nobiliare di **Montallegro**.

Superato Capo Bianco, ci si addentra nella riserva Wwf di **Torre Salsa** e si percorre la sua spiaggia lunghissima, deserta e sorvegliata dal rudere di un'antica torre di avvistamento. La natura qui non ha bisogno di effetti speciali: miracolosamente scampata alla cementificazione selvaggia, è un'infilata di falesie di gesso candido, strapiombi sul blu del Canale di Sicilia, promontori di argilla, zone umide, diventate luoghi di sosta per migliaia di uccelli migratori. Non a caso è stata inserita da Legambiente fra le dieci spiagge più belle d'Italia.

E sempre per rimanere in ambito di grande bellezza e di scenari fuori dal consueto ecco, pochi chilometri più a sud, prima di Porto Empedocle, la **Scala dei Turchi** che si insinua tra due piccole spiagge di sabbia bianca e di acqua trasparente. "Scala", perché la roccia (marna candidissima) digrada dal pianoro fino al mare come una monumentale scalinata disegnata dal mare e dal vento. E "dei Turchi" perché qui, negli anfratti della scogliera e nelle calette, secondo la leggenda, trovavano riparo le navi dei corsari saraceni (che per la popolazione locale, erano, tout court, "turchi"). Per scoprire tutto l'incanto di questo luogo affascinante, il luccichio dei suoi gradoni illuminati dal sole, le sfumature della sua roccia calcarea che sprofonda nel blu chiaro del mare, bisogna affrontare un breve percorso in discesa. E rimanere, una volta arrivati in riva al mare, "sturduti". Parola di Montalbano. **D**



## SICILIA



## Le nostre scelte

Per il viaggio raccontato in queste pagine sono necessari almeno cinque giorni.  
Il costo è di circa 600 € a persona (trasferimento escluso)

### Dormire

#### 1 CASE A SAN MATTEO

B&b di charme in pieno centro storico. Le cinque stanze (solo cinque) si sviluppano attorno a un patio fiorito. La colazione, alla siciliana, viene servita all'aperto sulla terrazza della casa

**Indirizzo:** via Punica 3, Marsala (Tp)

**Tel.** 0923.71.94.58 | **Web:** caseasanmatteo.eu

**Prezzi:** doppia b&b da 60 a 90 €

#### 2 MOMENTUM

L'atmosfera di un antico baglio siciliano circondato da uliveti e vigneti si mescola con la semplicità del design contemporaneo e con l'uso di materiali naturali. Per un biorelax assoluto | **Indirizzo:** Ss 115, km 5,552, Selinunte (Tp) | **Tel.** 0924.94.10.46

**Web:** momentumresort.com | **Prezzi:** doppia b&b da 128 a 200 €

#### 3 CASINA MIREGIA

Minuscolo relais adagiato su una collina, tra uliveti e

vigneti appena fuori dall'abitato di Menfi. Le camere si affacciano sulla piscina a sfioro e sul giardino, regalando panorami indimenticabili

**Indirizzo:** contrada Cinquanta 51, Menfi (Ag)

**Cell.** 380.77.48.187 | **Web:** casinamiregia.it

**Prezzi:** doppia b&b da 70 a 125 €

#### 4 LUNA MINOICA

Piccolo albergo in riva al mare, affacciato sulla spiaggia dorata di Bovo Marina, lungo il sentiero che va dal sito archeologico di Eraclea Minoa alla riserva di Torre Salsa | **Indirizzo:** Bovo Marina, Montallegro (Ag) | **Cell.** 380.79.19.541 | **Web:** lunaminoica.it

**Prezzi:** doppia b&b da 81 a 126 €

#### 5 RELAIS BRIUCCIA

Sette suite, impreziosite da letti in ferro battuto, mobili d'epoca, pavimenti in marmo, affreschi e travi a vista. Plus imperdibile, il ristorante Capitolo Primo, regno dello chef Damiano Ferraro, ricavato nell'antica corte del palazzetto trasformata in giardino d'inverno

**Indirizzo:** via Trieste 1, Montallegro (Ag)

La spiaggia delle Solette, sul litorale di Menfi: solo silenzio, natura, e vigneti che arrivano fino al mare.



Cell. 339.75.92.176 | Web: capitoloprimo.it  
**Prezzi:** doppia b&b da 100 a 135 €; menu degustazione "Omaggio alla Tradizione" a 55 €.

### Mangiare

#### 6 ASSUD MOZIA

In un vecchio casale circondato da un giardino mediterraneo, proprio di fronte all'imbarcadero storico per le isole dello Stagnone. Cucina a chilometro zero (da provare il *sucurittuno*, tagliolini al nero di seppia conditi con ragù di tonno) e uso di grani antichi

**Indirizzo:** contrada Spagnola 228, Marsala (Tp)  
 Cell. 370.12.25.622 | **Prezzo medio:** 25 €

#### 7 TRATTORIA DELLE COZZE

Da cinquant'anni il menu interpreta una grande cucina di pesce con un occhio di riguardo ai molluschi. Cozze (ovviamente, come promette l'insegna), ma anche vongole, cappellette e ostriche. Impagabile la posizione, praticamente sugli scogli

**Indirizzo:** litoranea Mazara-Granitola, Mazara del Vallo (Tp) | **Tel.** 0923.94.23.23 | **Prezzo medio:** 35 €

#### 8 LA ZABBARA

Il ristorante propone ricette rusticamente tipiche: pesce alla brace, caponata di melanzane, salsiccia profumata di finocchietto, arancine di riso

**Indirizzo:** via Pigafetta, Selinunte (Tp)  
 Tel. 0924.46.194 | **Prezzo medio:** 25 €

#### 9 FORESTERIA PLANETA

Il ristorante del wine resort di una delle cantine più famose dell'isola propone menu all'insegna dei sapori mediterranei, serviti su una terrazza circondata da un giardino di piante officinali, palme nane e cactus.

Luogo ideale per immergersi nell'atmosfera della zona e per gustare (e acquistare) i vini della casa produttrice  
**Indirizzo:** contrada Passo di Gurra, Menfi (Ag)  
 Tel. 0925.19.55.460 | **Web:** planetaestate.it | **Prezzo medio:** 50 € (menu degustazione di quattro portate, 45 €)

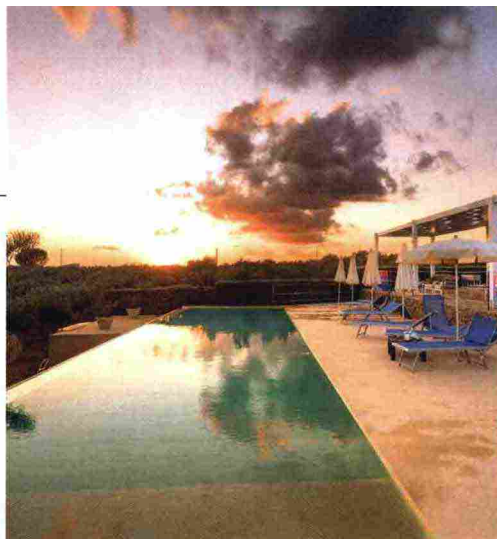
#### 10 IL VIGNETO

Un grande portico affacciato su un giardino mediterraneo, sui filari di viti e sulla campagna. In tavola, i classici della tradizione siciliana dalle panelle agli involtini di pesce spada, alle cassatelle di ricotta fritte | **Indirizzo:** contrada Gurra di Mare, Menfi (Ag) | **Tel.** 0925.71.732 | **Web:** ristoranteilvigneto.com | **Prezzo medio:** 38 €

### Comprare

#### 11 CANTINA GORGHI TONDI

*Green attitude* è la parola d'ordine della famiglia Sala, che da quattro generazioni coltiva uve d'eccellenza in una riserva naturale Wwf (quella da cui prende nome l'azienda). Da provare i Grillo e i Nero d'Avola in purezza, e il sorprendente Midor, prodotto da uve



La piscina a sfioro di **Casina Miregia**, piccolo relais su un'altura affacciata sulla campagna di Menfi.

Cataratto, tutti allevati in biologico

**Indirizzo:** contrada San Nicola, Mazara del Vallo (Tp) | **Tel.** 0923.65.73.64 | **Web:** gorghitondi.it

#### 12 CANTINA SETTESOLI

Tra le spiagge e le colline di Menfi, nel triangolo d'oro della viticoltura siciliana vengono allevate uve autoctone (dal Grecanico al Grillo, al Nero d'Avola) e vitigni internazionali (come Chardonnay, Merlot, Syrah) da cui si ricavano vini ricchi di charme, qualità e tradizione. Sono i vini Mandrarossa, top di gamma dell'azienda | **Indirizzo:** Ss 115, Menfi (Ag)  
 Tel. 0925.77.101 | **Web:** cantinesettesoli.it

### Visitare

#### 13 MUSEO WHITAKER

Nell'isola-museo dello Stagnone, piccolo e prezioso, custodisce una raccolta di cimeli e memorabilia della civiltà fenicia | **Indirizzo:** isola di Mozia (Tp)  
 Tel. 0923.71.25.98 | **Web:** fondazionewhitaker.it

#### 14 CHIESA DI SAN DOMENICO

Una full immersion nella bizzarra spumeggiante del barocco, tra santi, profeti, martiri immortalati negli stucchi dei Ferraro, celebre dinastia di decoratori  
**Indirizzo:** piazza Regina Margherita, Castelvetro (Tp) | **Tel.** 0924.90.76.12

#### 15 MUSEO DELLE TRAME MEDITERRANEE

Nel cortile del baglio è esposta *La montagna di sale*, installazione *site specific* di Mimmo Paladino; all'interno del museo ci sono collezioni di gioielli, costumi e ceramiche dei popoli e delle civiltà del Mediterraneo  
**Indirizzo:** Baglio Di Stefano, contrada Salinella, Gibellina (Tp) | **Tel.** 0924.67.844

### DOVECLUB

tel. 02.89.73.07.95

Con **DoveClub**, a giugno, otto giorni/sette notti a presso il boutique hotel il Marchese, 4 stelle a Sciacca, con piscina, partono da 890 € in doppia b&b. **Plus DoveClub:** per chi prenota volo + hotel, l'assicurazione medico/bagaglio/annullamento è in omaggio.



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili